

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Valore di confine

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale / Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come obiettivo quello di **promuovere l'integrazione della cultura, delle tradizioni e della vitalità della minoranza slovena all'interno del territorio regionale**, inserendosi in un programma riguardante la tutela e valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali ed ambientali. Il suo obiettivo è quello di valorizzare e diffondere la cultura slovena in Friuli-Venezia Giulia.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Qui di seguito vengono descritte le attività che i volontari affronteranno nel contesto del progetto, concentrandosi soprattutto su quelle specifiche all'interno delle singole iniziative progettuali. Per garantire il completamento delle attività previste, i volontari potrebbero occasionalmente operare in strutture esterne, come scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative, all'interno del territorio comunale, dove potranno interagire con il pubblico target. Durante tali spostamenti esterni, i giovani volontari potranno usufruire dei mezzi dell'associazione, se necessario.

Inoltre, i volontari parteciperanno anche al percorso di confronto e incontro pianificato dal programma.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Attività 1 – Pianificazione, promozione e realizzazione di eventi e iniziative socio-culturali sul territorio e analisi dei risultati.

<i>Sede di attuazione</i>	<i>Attività</i>	<i>Attività del volontario</i>
R1. Incrementata la capacità organizzativa nella realizzazione di eventi ed iniziative <u>per migliorare l'offerta e raggiungere un maggior numero di beneficiari.</u>		
R2. Aumentata la conoscenza e la partecipazione agli eventi e alle iniziative di diffusione della cultura e delle tradizioni della comunità slovena <u>per dare spazio a chi vuole esprimere la propria cultura e tradizione e trovare un punto di contatto con le altre realtà del territorio.</u>		
TUTTE LE SEDI	1.1 Pianificazione di eventi ed iniziative socio-culturali sul territorio	Il volontario avrà un ruolo attivo nella fase preparatoria delle iniziative, partecipando alle riunioni di coordinamento e di pianificazione. Collaborerà con gli operatori nella selezione degli eventi da realizzare e nella loro progettazione, sia che si tratti di iniziative periodiche consolidate, sia di nuove proposte. Inoltre, il volontario supporterà lo sviluppo del calendario degli eventi e contribuirà alla definizione delle idee di evento, offrendo assistenza nelle relazioni con gli altri soggetti e stakeholder del territorio.
TUTTE LE SEDI	1.2 Promozione di eventi ed iniziative socio-culturali sul territorio	Il volontario sarà direttamente coinvolto nelle attività di promozione e comunicazione delle iniziative, assumendo un ruolo chiave nella gestione dei canali web e social dell'iniziativa. Sarà responsabile del monitoraggio e della cura dei contenuti pubblicati, nonché della preparazione del materiale di comunicazione. Attraverso questi canali, fornirà informazioni dettagliate sull'iniziativa, gestirà i contatti in entrata e le richieste, e svilupperà i contenuti, occupandosi anche della grafica del materiale promozionale. Inoltre, avrà un ruolo significativo nella gestione dei rapporti e nell'assistenza per quanto riguarda i contatti con i media, compresi radio, televisione, web e stampa, sia a livello locale che nazionale ed internazionale.
TUTTE LE SEDI	1.3 Realizzazione di eventi socio-culturali sul territorio	Il volontario sarà un membro attivo del team responsabile della concezione, pianificazione e realizzazione degli eventi sul territorio. Parteciperà attivamente alle riunioni operative del team in tutte le fasi del processo. Il suo focus principale sarà sull'effettiva realizzazione e sull'organizzazione logistica degli eventi, sia nella fase preparatoria che durante lo svolgimento. Inoltre, si occuperà di fornire informazioni ai visitatori e al pubblico, contribuendo anche alla creazione di materiale video e fotografico per migliorare la comunicazione informativa.
TUTTE LE SEDI	1.4 Rassegna stampa	Il volontario sarà un contributore attivo nella ricerca, individuazione, raccolta e organizzazione delle informazioni legate agli eventi, sia per un'analisi finale approfondita, sia per il confronto con altre iniziative simili. Sfrutterà una varietà di canali informativi, con un'enfasi particolare sul web, sui social media e sui mezzi di comunicazione tradizionali. Un elemento fondamentale del suo ruolo sarà la preparazione di una rassegna stampa contenente i dettagli salienti degli eventi, partecipando anche alla stesura di

comunicati stampa e alla creazione di articoli promozionali. Questo ruolo trasversale nelle attività di comunicazione e monitoraggio degli eventi sarà evidente anche nella sua partecipazione attiva alle riunioni dedicate a tale scopo.

Attività 2 – Gestione e digitalizzazione del patrimonio librario, fotografico e documentale e supporto al pubblico.

<i>Sede di attuazione</i>	<i>Attività</i>	<i>Attività del volontario</i>
<p>R2. Aumentata la conoscenza e la partecipazione agli eventi e alle iniziative di diffusione della cultura e delle tradizioni della comunità slovena <u>per dare spazio a chi vuole esprimere la propria cultura e tradizione e trovare un punto di contatto con le altre realtà del territorio.</u></p> <p>R3. Incrementata la quantità di materiale disponibile e l'accesso al patrimonio librario, documentale, fotografico <u>per accrescere la consapevolezza sulla cultura slovena.</u></p>		
TUTTE LE SEDI	2.1 Archiviazione, catalogazione e predisposizione del patrimonio librario, documentale e fotografico	Il volontario svolgerà un ruolo di supporto e affiancamento nelle attività di back-office, concentrandosi principalmente sulla ricerca e catalogazione del materiale documentale esistente, specialmente dove questa attività non è ancora stata avviata. Inoltre, collaborerà all'aggiornamento dei database informatici e al riordino del materiale librario fisico. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, si occuperà di timbrare, etichettare e preparare il materiale destinato al prestito agli utenti. Il volontario sarà coinvolto anche nel trasferimento del patrimonio tra diverse sedi del progetto, facilitando lo scambio di materiale tra di loro.
TUTTE LE SEDI	2.2 Digitalizzazione ed elaborazione del patrimonio librario, documentale e fotografico	Il volontario parteciperà attivamente alla digitalizzazione del materiale cartaceo, occupandosi della sua scansione e fornendo supporto nella catalogazione e nell'organizzazione del materiale digitalizzato. Collaborerà anche nell'aggiornamento degli archivi informatici e cartacei dedicati alla gestione del patrimonio informativo e documentale. Parallelamente, fornirà supporto e assistenza all'utenza durante l'accesso al materiale, sia in formato analogico che digitale, presso le sedi coinvolte nel progetto. Infine, collaborerà alle attività di coordinamento per la condivisione del patrimonio e lo scambio di materiale tra le diverse sedi del progetto.
SEDE DI TRIESTE	2.3 Supporto al pubblico per l'accesso al materiale	Il volontario sarà coinvolto attivamente nelle attività di front-office, collaborando nell'accoglienza iniziale dell'utenza, fornendo informazioni cruciali e offrendo assistenza per le richieste specifiche. Avrà il compito di guidare l'utenza nelle ricerche e nell'individuazione dei materiali e dei documenti di loro interesse, oltre a supportare gli operatori nelle procedure di registrazione e di prestito sia in entrata che in uscita. Si occuperà anche di assistere nell'organizzazione delle prenotazioni. Inoltre, il volontario avrà il compito di raccogliere dati sull'attività svolta e sull'utenza, consentendo un'analisi sistematica e un monitoraggio delle informazioni fondamentali per il miglioramento continuo delle iniziative e dei servizi offerti.

Attività 3 – Comunicazione: attività di promozione delle attività di progetto e condivisione delle ricadute sociali

<i>Sede di attuazione</i>	<i>Attività</i>	<i>Attività del volontario</i>
<p>R4. Creare conoscenza riguardo al progetto e alle attività svolte nell'ambito per <u>favorire la consapevolezza dei suoi obiettivi e la sua importanza nell'ambito territoriale.</u></p>		

TUTTE LE SEDI	3.1 Gestione dei canali digitali	Il volontario si impegnerà ad aggiornare costantemente i canali digitali dedicati, condividendo notizie, aggiornamenti e informazioni rilevanti sulle attività in corso e sui risultati raggiunti.
TUTTE LE SEDI	3.2 Creazione di materiale promozionale	Il volontario sarà responsabile dell'ideazione e della realizzazione di materiale promozionale accattivante e informativo, sia digitale che fisico, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente la popolazione, invitandola a seguire da vicino lo sviluppo di tali attività e stimolando l'interesse verso la storia e la cultura del territorio attraverso un'informazione partecipativa e coinvolgente.
TUTTE LE SEDI	3.3 Organizzazione di eventi di sensibilizzazione	Il volontario pianificherà e gestirà eventi come conferenze, incontri informativi o workshop, finalizzati a sensibilizzare la comunità locale sull'importanza del patrimonio culturale e sulle iniziative promosse dal progetto.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE	148681	Via del Coroneo 19 sede secondaria via Donizetti 148625 + ESTERO	2
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	GORIZIA	148623	Viale XX Settembre, 85 + ESTERO	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio / 4 con vitto e alloggio per il periodo passato all'estero

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 GIORNI A SETTIMANA (25 ORE SETTIMANALI)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione

attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4
 Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16
 Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE	148681	Via del Coroneo 19 sede secondaria via Donizetti 148625 + ESTERO
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	GORIZIA	148623	Viale XX Settembre, 85 + ESTERO

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

Le strategie didattiche adottate per l'acquisizione e l'affinamento delle competenze connesse alle attività del progetto si basano su: casi studio, "problem solving"; "discovery learning" e il "work based learning", richiedendo un approccio attivo del partecipante e il suo coinvolgimento in tutte le fasi del percorso.

Invece, per l'approfondimento delle tematiche connesse ai progetti sarà previsto un approccio più frontale.

Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Modalità di erogazione

Si prediligerà la formazione in presenza, ma qualora il formatore lo ritenga utile e/o necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, si potrà fare ricorso alla FAD per un massimo del 30% delle ore totali previste. Le dinamiche non formali costituiranno il 40% del totale delle ore.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni • Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona • Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi • Materiali di approfondimento 	<ul style="list-style-type: none"> • PC portatile e postazioni informatiche, • Internet, • lavagna a fogli mobile; • webcam; • piattaforme informatiche • Materiali di approfondimento

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

I moduli

Titolo: “Analisi del contesto lavorativo”

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: “Il lavoro di gruppo”

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV Modulo

Titolo: “Il patrimonio culturale sloveno in FVG”

Formatore: vedi formatori box n. 10

Verrà forniti cenni sul patrimonio culturale sloveno presente in FVG. Verranno presentati i principali eventi evidenziandone la loro origine e il loro valore nella vita culturale della comunità. Verranno evidenziati i dati sui flussi turistici collegati ai diversi luoghi e ai diversi eventi.

Durata: 10 ore

V Modulo

Titolo: “L'organizzazione di eventi”

Formatore: vedi formatori box n. 10

Verranno illustrate al volontario tecniche e modalità di organizzazione di un evento turistico/culturale, turistico/sportivo, turistico/enogastronomico, presentando tutti i passaggi che intercorrono dalla ideazione alla creazione degli eventi. Si presterà particolare attenzione al valore della rete dei soggetti coinvolti nei diversi eventi valorizzandoli come risorsa per moltiplicare l'offerta dei servizi al cittadino. Parte della formazione verterà su metodologia di indagine e monitoraggio dei servizi culturali offerti (database, interviste, strumenti di raccolta dati) per arrivare poi a strumenti di rendicontazione e restituzione dei risultati.

Durata: 15 ore

VI Modulo

Titolo: “La comunicazione”

Formatore: vedi formatori box n. 10

Si analizzeranno i principali strumenti comunicativi utilizzati presso le diverse sedi con particolare attenzione alle modalità d'uso degli strumenti multimediali, web e media. I volontari saranno quindi formati alla gestione e implementazione della comunicazione via web, alla realizzazione di comunicati stampa, all'organizzazione di conferenze stampa e ai rapporti con i media. Si forniranno elementi di progettazione e realizzazione grafica per la predisposizione di materiale informativo in diversi formati.

Durata: 8 ore

VII Modulo

Titolo: “I rapporti con l'utenza”

Formatore: vedi formatori box n. 10

Il volontario verrà formato sulle metodologie comunicative nei confronti dell'utenza dei diversi servizi. Si porrà l'attenzione su elementi inerenti al linguaggio verbale e non verbale. Verranno illustrati i metodi corretti di risposta alle richieste di informazioni che giungono via web, ovvero elementi di composizione e gestione della posta elettronica e della comunicazione via social media.

Durata: 10 ore

VIII Modulo

Titolo: "Gestione e fruizione del patrimonio storico e culturale"

Formatore: vedi formatori box n. 10

Il volontario verrà formato su tecniche di archiviazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio. Si presterà particolare attenzione al patrimonio librario, fotografico, documentale e artistico alle modalità attraverso le quali il pubblico può fruirne. Al volontario verranno quindi forniti elementi per la gestione della consultazione del patrimonio messo a disposizione degli utenti e alla gestione di relativi database e software specifici.

Durata: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Tesori del Friuli Venezia Giulia: territori, arte comunità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".

Obiettivo 12 Agenda 2030: "garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela e valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali ed ambientali.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Non previsti

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI ESTERO U

N. posti estero 4

% Estero 100

Mesi previsti Estero 1

Transfrontaliero NO

Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero

E.1 Pianificazione di eventi ed iniziative socio-culturali sul territorio sloveno

L'attività prevede la collaborazione con gli operatori attivi sul territorio estero nella raccolta di informazioni sul livello di conoscenza della cultura della comunità slovena del Friuli – Venezia Giulia in Slovenia e la partecipazione alle riunioni di coordinamento e organizzative con il gruppo di lavoro estero. Sarà prevista la collaborazione con gli operatori attivi sul territorio estero nell'attività di scelta e ideazione degli eventi da realizzare, nella realizzazione del calendario eventi e collaborazione nell'ideazione degli eventi, incontri per promuovere la cultura slovena del Friuli – Venezia Giulia. Il volontario inoltre affiancherà gli operatori nella relazione con altri soggetti del territorio, in presenza se necessario di un interprete

E.2 Promozione di eventi ed iniziative socio-culturali sul territorio sloveno

L'attività prevede il monitoraggio delle pagine social e web affiancati se necessario da un interprete e collaborazione alla predisposizione ed elaborazione di materiale promozionale e grafico in italiano e l'aggiornamento dei social media.

E.3 Realizzazione di eventi socio-culturali sul territorio sloveno

L'attività prevede la partecipazione dei volontari alle riunioni operative con gli operatori attivi sul territorio estero per la realizzazione degli eventi, nello specifico dovrà supportare gli operatori per l'organizzazione logistica degli eventi, incontri e attività di promozione della cultura slovena del Friuli – Venezia Giulia, collaborare nell'erogazione di informazioni ai visitatori affiancati da un interprete, collaborare alla realizzazione materiale video-fotografico e affiancare gli operatori nelle relazioni con istituzioni culturali italiane presenti in Slovenia con lo

scopo di creare una eventuale collaborazione per la realizzazione degli eventi sul territorio sloveno e per realizzare momenti di scambio culturale tra le due culture

Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura

I Modulo Aggiuntivo Estero

Titolo: Il rapporto con il paese di origine delle minoranze culturali

Il volontario verrà formato sulle complessità del rapporto delle minoranze residenti fuori dai confini nazionali con il loro Stato di riferimento. Verrà affrontato il caso specifico della comunità slovena del Friuli – Venezia Giulia, il suo sviluppo e la sua storia nonché le sue peculiarità sia rispetto alla comunità in cui è immersa, sia rispetto alla popolazione dello Stato sloveno.

Durata: 4 ore

II Modulo Aggiuntivo Estero

Titolo: Mediazione culturale

Il volontario verrà formato su tecniche di mediazione culturale, sensibilità e percezione delle differenze culturali e metodologie di comunicazione efficace anche in caso di prospettive fortemente connotate dalla cultura di provenienza. Inoltre, verrà approfondita la complessità della comunicazione mediata (tramite interprete) e gli accorgimenti da essi richiesti.

Durata: 6 ore

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari

Agli operatori volontari impiegati nel progetto di servizio civile sarà garantita la fornitura dei servizi di vitto e alloggio.

Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia

Il collegamento viene garantito attraverso i contatti telefonici con la CONFEDERAZIONE ORGANIZZAZIONI SLOVENE

Telefono fisso +39 040 3481586

mobile +39 375 5496113 ufficio servizio civile e

posta elettronica odbor@ssorg.eu

I volontari saranno in comunicazione con l'Italia attraverso:

- linee telefoniche fisse e fax messe a disposizione nei luoghi di attuazione delle attività all'estero;
- la messa a disposizione da parte dell'Ente di postazioni PC con connessione Internet;
- una rete di contatto in tempo reale tramite sistemi che utilizzano tecnologia Voip (Skype) con registrazione di ogni volontario, degli OLP/referente della Confederazione Organizzazioni Slovene.

Durante il servizio è prevista la presenza del referente della Confederazione Organizzazioni Slovene per almeno 1 giorno a settimana in modo da verificare il regolare svolgimento delle attività di progetto, le condizioni di contesto e degli operatori volontari.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Non previsto